

I DIRITTI DELLE PERSONE NELLO SPETTRO AUTISTICO



Venezia, 24 marzo 2018
Antichi Granai – Hotel Cipriani



Pietro Cirrincione
nello spettro autistico
vicepresidente di AE
[pietro @ autismrights.it](mailto:pietro@autismrights.it)
 [@pietrolem](https://twitter.com/pietrolem)

Autism-Europe
Brussels, Belgium
AutismEurope.org
 [@autismeurope](https://twitter.com/autismeurope)
 [/autismeurope.AE](https://facebook.com/autismeurope.AE)

Affiliazioni internazionali



Vicepresidente
Autism-Europe aisbl
quasi 90 organizzazioni per l'autismo
di 38 paesi europei
AutismEurope.org



Information and Communication Technologies
Expert Group
European Disability Forum
EDF-FEPH.org



Consigliere
World Autism Organization
WorldAutismOrganisation.com



Invited Expert
World Wide Web Consortium
la principale organizzazione internazionale
sugli standard aperti per il Web
W3.org

<http://www.asperger.it/convegni/Pietro-Venezia-24.03.2018.pdf>

Affiliazioni italiane



AUTISTIC FOOTBALL CLUB



Presidente e capitano
• **Autistic Football Club asd**
associazione sportiva dilettantistica inclusiva
di calcio di persone nello spettro autistico e
non
AutisticFootball.club



Consigliere
Gruppo Asperger onlus
associazione nazionale di persone nello
spettro autistico e famigliari
Asperger.it

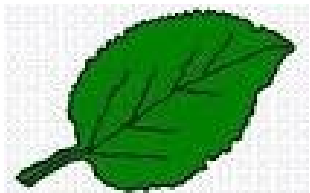


Consigliere
Gruppo Asperger Lazio onlus
associazione regionale di persone nello
spettro autistico e famigliari
AspergerLazio.it



• socio
Asperger Pride aps
associazione nazionale guidata da persone
nello spettro autistico
AspergerPride.it

Affiliazioni italiane



Socio atleta

Atletica Roma Acquacetosa

associazione sportiva dilettantistica di atletica

AtleticAcquacetosa.net

CHARTER FOR PERSONS WITH AUTISM

People with autism should share the same rights and privileges enjoyed by all of the European population where such are appropriate and in the best interests of the person with autism.

These rights should be enhanced, protected, and enforced by appropriate legislation in each state.

The United Nations declaration on the Rights of Mentally Retarded Persons (1971) and the Rights of Handicapped Persons (1975) and other relevant declarations on Human rights should be considered and in particular, for people with autism the following should be included.

1. THE RIGHT of people with autism to live independent and full lives to the limit of their potential;
2. THE RIGHT of people with autism to an accessible, unbiased and accurate clinical diagnosis and assessment;
3. THE RIGHT of people with autism to accessible and appropriate education;
4. THE RIGHT of people with autism (and their representatives) to be involved in all decisions affecting their future; the wishes of the individual must be, as far as possible, ascertained and respected;
5. THE RIGHT of people with autism to accessible and suitable housing;
6. THE RIGHT of people with autism to the equipment, assistance and support services necessary to live a fully productive life with dignity and independence;
7. THE RIGHT of people with autism to an income or wage sufficient to provide adequate food, clothing, accommodation and the other necessities of life;
8. THE RIGHT of people with autism to participate, as far as possible, in the development and management of services provided for their wellbeing;
9. THE RIGHT of people with autism to appropriate counselling and care for their physical, mental and spiritual health; this includes the provision of appropriate treatment and medication administered in the best interest of the individual with all protective measures taken;
10. THE RIGHT of people with autism to meaningful employment and vocational training without discrimination or stereotype; training and employment should have regard to the ability and choice of the individual;
11. THE RIGHT of people with autism to accessible transport and freedom of movement;
12. THE RIGHT of people with autism to participate in and benefit from culture, entertainment, recreation and sport;
13. THE RIGHT of people with autism of equal access to and use of all facilities, services and activities in the community;
14. THE RIGHT of people with autism to sexual and other relationships, including marriage, without exploitation or coercion;
15. THE RIGHT of people with autism (and their representatives) to legal representation and assistance and to the full protection of all legal rights;
16. THE RIGHT of people with autism to freedom from fear or threat of unwarranted incarceration in psychiatric hospitals or any other restrictive institution;
17. THE RIGHT of people with autism to freedom from abusive physical treatment or neglect;
18. THE RIGHT of people with autism to freedom from pharmacological abuse or misuse;
19. THE RIGHT of access of people with autism (and their representatives) to all information contained in their personal, medical, psychological, psychiatric and educational records.

Presented at the 4th Autism-Europe Congress, Den Haag, May 10th, 1992.

Adopted as a Written Declaration by the European Parliament on May 9th, 1996.

Autism-Europe

Rue Montoyer 39, 1000 Brussels, Belgique

Tel.: +32 2 675 75 05; Fax: +32 2 675 72 70

E-mail: secretariat@autismeurope.org

Website: www.autismeurope.org

CARTA DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON AUTISMO

Le persone nello spettro autistico devono godere degli stessi diritti e privilegi della popolazione europea quando appropriato e nei loro migliori interessi.

La carta dei diritti delle persone con autismo è stata adottata come **risoluzione formale dal Comitato per gli affari sociali del Parlamento Europeo nel 1993 e dal Parlamento Europeo il 9 maggio 1996.**

Questi diritti devono essere valorizzati, protetti e applicati in ogni Stato attraverso una legislazione appropriata. Dovrebbero essere tenute in considerazione la dichiarazione ONU sui Diritti delle persone con Disabilità Mentale (1971), sui Diritti delle Persone Handicappate (1975), la **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006)**, nonché le altre dichiarazioni dei Diritti dell'Uomo; in particolare, per le persone nello spettro autistico, si dovrebbe includere quanto segue:

Carta dei diritti delle persone con autismo

1. IL DIRITTO per le persone con autismo a una **vita piena e indipendente** nella misura delle proprie possibilità.
2. IL DIRITTO per le persone con autismo a una **diagnosi** e una **valutazione clinica** precisa, accessibile e imparziale.
3. IL DIRITTO per le persone con autismo ad una **educazione** accessibile e appropriata.
4. IL DIRITTO per le persone con autismo (e i propri rappresentanti) a **partecipare a ogni decisione** riguardo al proprio futuro e, per quanto possibile, al riconoscimento e al **rispetto dei propri desideri**.
5. IL DIRITTO per le persone con autismo ad una **abitazione** accessibile e appropriata.
6. IL DIRITTO per le persone con autismo alle **attrezzature, all'aiuto** e alla **presa in carico** necessaria a condurre una vita pienamente produttiva, dignitosa e indipendente.
7. IL DIRITTO per le persone con autismo di un **reddito** o a uno stipendio sufficiente a provvedere al proprio sostentamento.

www.autismeurope.org/wp-content/uploads/2017/08/charter-for-persons-with-autism-1.pdf

Carta dei diritti delle persone con autismo

8. IL DIRITTO per le persone con autismo a partecipare, per quanto possibile, **allo sviluppo o alla gestione dei servizi** realizzati per il loro benessere.
9. IL DIRITTO per le persone con autismo a **consulenze e cure accessibili** e appropriate per la propria salute mentale e fisica e per la propria vita spirituale, cioè a trattamenti e cure mediche accessibili, qualificati e somministrati soltanto a ragion veduta e con tutte le precauzioni del caso.
10. IL DIRITTO per le persone con autismo a una **formazione** corrispondente alle proprie aspirazioni e a un **lavoro** significativo senza discriminazione o pregiudizi; la formazione professionale e il lavoro dovrebbero tener conto delle capacità e delle inclinazioni individuali.
11. IL DIRITTO per le persone con autismo a **mezzi di trasporto** accessibili e alla **libertà di movimento**.
12. IL DIRITTO per le persone con autismo ad aver accesso ad **attività culturali, ricreative e sportive** e a goderne pienamente.
13. IL DIRITTO per le persone con autismo a godere e usufruire di tutte le **risorse, i servizi e le attività** a disposizione del resto della popolazione.

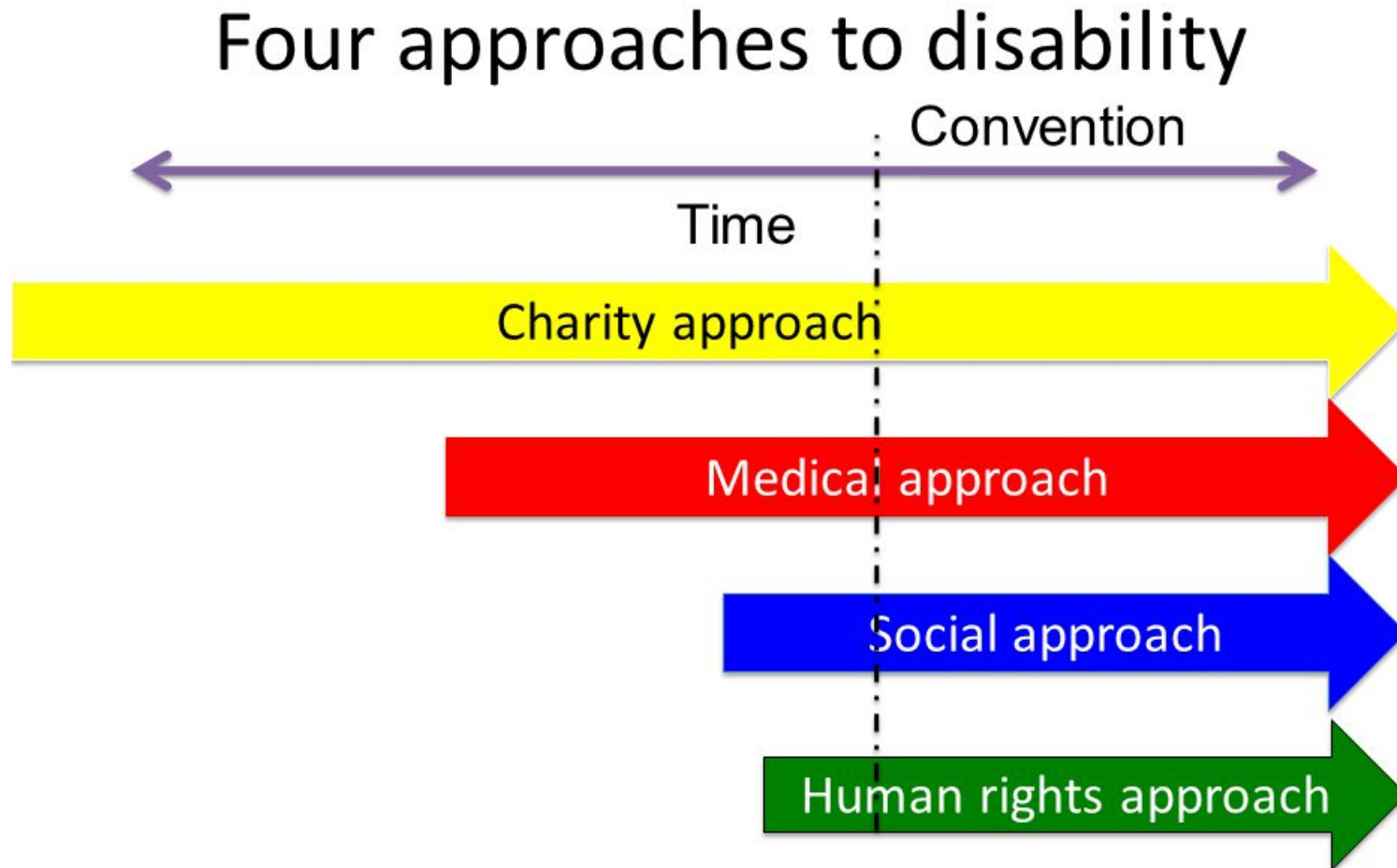
www.autismeurope.org/wp-content/uploads/2017/08/charter-for-persons-with-autism-1.pdf

Carta dei diritti delle persone con autismo

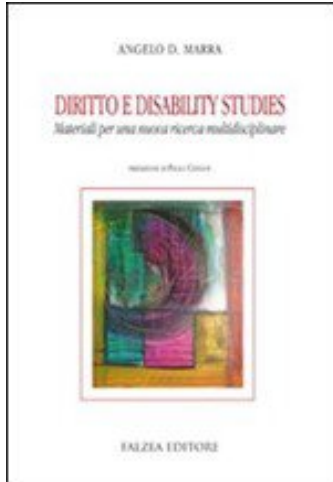
- 14. IL DIRITTO** per le persone con autismo ad avere **relazioni sessuali**, compreso il matrimonio, senza coercizione o sfruttamento.
- 15. IL DIRITTO** per le persone con autismo (e i propri rappresentanti) alla **rappresentanza e all'assistenza giuridica** e alla piena protezione dei propri **diritti legali**.
- 16. IL DIRITTO** per le persone con autismo a non dover subire **la paura o lo minaccia di un internamento ingiustificato** in ospedale psichiatrico o in qualunque altro istituto di reclusione.
- 17. IL DIRITTO** per le persone con autismo a **non subire maltrattamenti fisici o abbandono terapeutico**.
- 18. IL DIRITTO** per le persone con autismo a **non ricevere trattamenti farmacologici inappropriati o eccessivi**.
- 19. IL DIRITTO** per le persone con autismo (e i propri rappresentanti) all'**accesso ad ogni documentazione personale** in campo medico, psicologico, psichiatrico ed educativo.

www.autismeurope.org/wp-content/uploads/2017/08/charter-for-persons-with-autism-1.pdf

Modelli per la definizione di disabilità



Disability Studies



Angelo Marra, Diritto e disabilità.
Materiali per una nuova ricerca multidisciplinare.
Editore Falzea 2010, 360 pp

Gruppo di Ricerca Inclusione e Disability Studies (GRIDS)
gridsitaly.net

Italian Journal of Disability Studies
Rivista Italiana di Studi sulla Disabilità



Disability Studies. Emancipazione, inclusione
scolastica e sociale, cittadinanza
Medeghini, D'Alessio, Marra, Vadalà, Valtellina
Centro Studi Erickson 2013, 227 pp

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità



Convention on the Rights of Persons with Disabilities (CRPD)

Convention

- Ratifications/Accessions: 176
- Signatories*: 160

Optional Protocol

- Ratifications/Accessions: 92
- Signatories*: 92

(* Signatories include countries or regional integration organizations that have signed the Convention and its Optional Protocol)

- **10th Anniversary of the adoption of CRPD: 2006 to 2016**



The CRPD

[CRPD Homepage](#)

[Conference of States Parties to the CRPD](#)

[Committee on the Rights of Persons with Disabilities](#)

[Ratifications and Signatures of the CRPD and Optional Protocol](#)

[Map of Signatures and Ratifications](#)

[Status of Ratification Interactive Dashboard](#)

[Monitoring of Implementation](#)

[Civil Society](#)

UN CRPD: definizione di disabilità

Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri.

Articolo 1 - Scopo



CRPD10YEARS

disability rights are human rights



CRPD 10
Convention on
the Rights of
**Persons with
Disabilities**
2006 - 2016

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

La Convenzione si compone di 50 articoli:

- i primi 30 si incentrano sui **diritti fondamentali**: associazionismo, diritto di cura, diritto alla formazione personale, ecc.;
- gli altri 20 riguardano le strategie operative atte a promuovere la **cultura della disabilità**;

Articolo 1 - Scopo

"Promuovere, proteggere e garantire il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità". [...]

Protocollo Opzionale

Consente alle parti di riconoscere la competenza del Comitato sui diritti delle persone con disabilità a prendere in considerazione i **reclami da parte di individui**

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 3 - Principi generali della Convenzione

- Il rispetto per la **dignità** intrinseca, **l'autonomia** individuale, compresa la **libertà** di compiere le **proprie scelte**, e **l'indipendenza** delle persone;
- la **non discriminazione**;
- la piena ed effettiva **partecipazione e inclusione** nella società;
- il **rispetto per la differenza e l'accettazione** delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- la **parità di opportunità**;
- **l'accessibilità**;
- la **parità** tra uomini e donne;
- il rispetto dello sviluppo delle capacità dei **minori** con disabilità e
- il rispetto del diritto dei minori con disabilità a preservare la propria **identità**.

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 5 - Uguaglianza e non discriminazione

Articolo 6 - Donne con disabilità

Articolo 7 - Bambini con disabilità

Articolo 8 - Sensibilizzazione

Articolo 9 - Accessibilità

Articolo 10 - Diritto alla vita

Articolo 11 - Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie

Articolo 12 - Uguale riconoscimento di fronte alla legge

Articolo 13 - Accesso alla giustizia

Articolo 14 - Libertà e sicurezza della persona

Articolo 15 - Libertà dalla tortura o trattamento o punizione crudele, inumana o degradante

Articolo 16 - Libertà dallo sfruttamento, dalla violenza e dall'abuso

Articolo 17 - Protezione dell'integrità della persona

Articolo 18 - Libertà di movimento e nazionalità

Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

Articolo 19 - Vita indipendente e inclusione nella comunità

Articolo 20 - Mobilità personale

Articolo 21 - Libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione

Articolo 22 - Rispetto della privacy

Articolo 23 - Rispetto per la casa e la famiglia

Articolo 24 - Istruzione

Articolo 25 - Salute

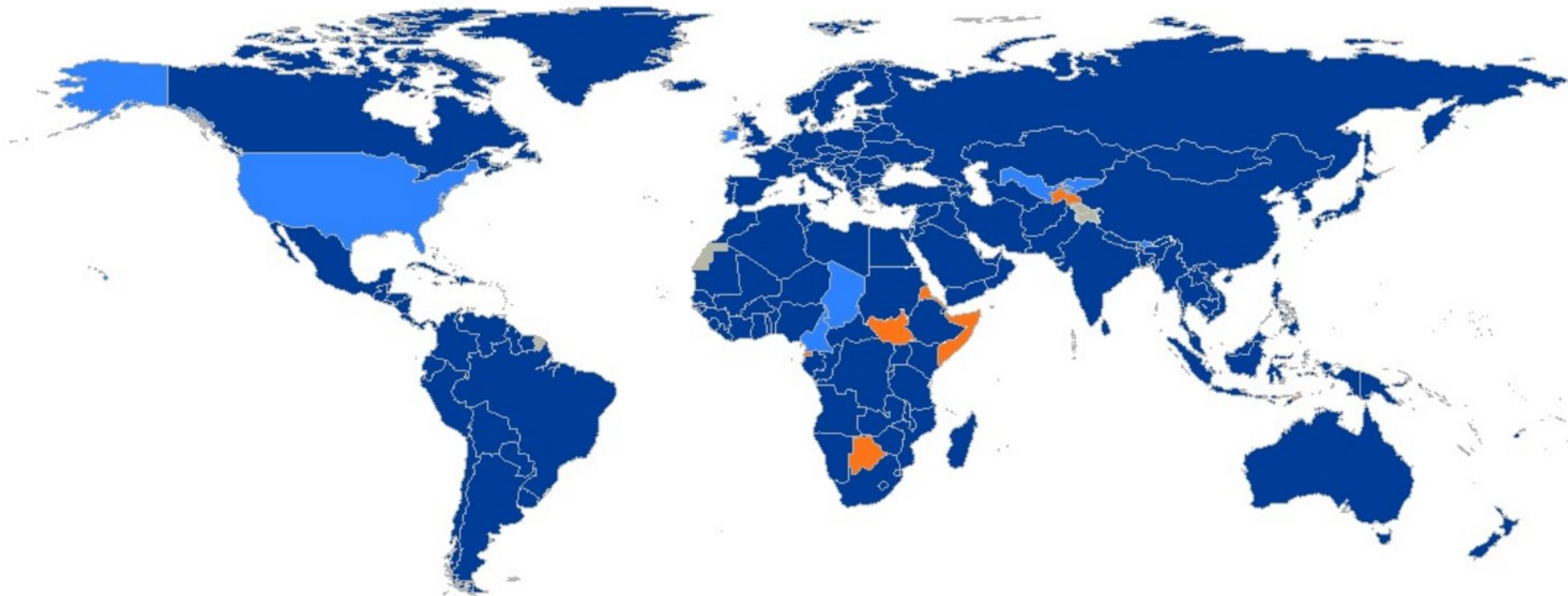
Articolo 26 - Abilitazione e riabilitazione

Articolo 27 - Lavoro e occupazione

Articolo 28 - Adeguato standard di vita e protezione sociale

Articolo 29 - Partecipazione alla vita politica e pubblica

Articolo 30 - Partecipazione alla vita culturale, alle attività ricreative, al tempo libero e allo sport



Country Status
State Party (176) Signatory (11) No Action (11)

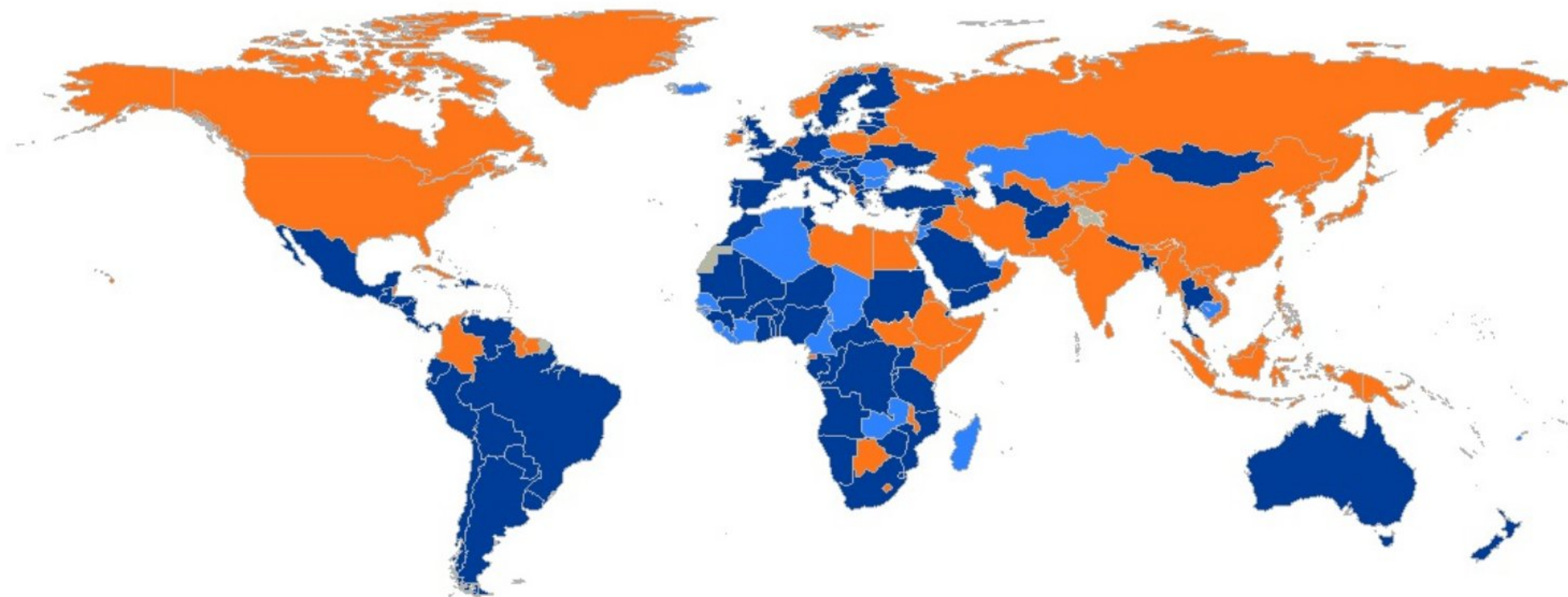
Definition and meta-data: <http://www.ohchr.org/Documents/Issues/HRIndicators/MetadataRatificationStatus.pdf>

Source: Database of the United Nations Office of Legal Affairs (OLA) <https://treaties.un.org>

For application of treaties to overseas, non-self-governing and other territories, shown here in grey, see <https://treaties.un.org>

Note: The boundaries and the names shown and the designations used on these maps do not imply official endorsement or acceptance by the United Nations. Final boundary between the Republic of Sudan and the Republic of South Sudan has not yet been determined Dotted line represents approximately the Line of Control in Jammu and Kashmir agreed upon by India and Pakistan. The final status of Jammu and Kashmir has not yet been agreed upon by the parties.

<http://indicators.ohchr.org/>



Country Status

 State Party (91)  Signatory (28)  No Action (79)

Definition and meta-data: <http://www.ohchr.org/Documents/Issues/HRIndicators/MetadataRatificationStatus.pdf>

Source: Database of the United Nations Office of Legal Affairs (OLA) <https://treaties.un.org>

For application of treaties to overseas, non-self-governing and other territories, shown here in grey, see <https://treaties.un.org>

Note: The boundaries and the names shown and the designations used on these maps do not imply official endorsement or acceptance by the United Nations. Final boundary between the Republic of Sudan and the Republic of South Sudan has not yet been determined Dotted line represents approximately the Line of Control in Jammu and Kashmir agreed upon by India and Pakistan. The final status of Jammu and Kashmir has not yet been agreed upon by the parties.

<http://indicators.ohchr.org/>

In evidenza

- [Seconda relazione sull'attività svolta dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità triennio 2014-2016](#)
- [Secondo programma di azione biennale](#)
- [Relazione al parlamento sullo stato di attuazione delle politiche per la disabilità in Italia](#)



Home

Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

Benvenuti nel sito ufficiale dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.  

L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, istituito dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità con la finalità di far evolvere e migliorare l'informazione sulla disabilità nel nostro paese e, nel contempo, di fornire un contributo al miglioramento del livello di efficacia e di adeguatezza delle politiche. In particolare, l'Osservatorio opera in ordine:

- alla promozione dell'attuazione della [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#), siglata a New York il 13 dicembre 2006;
- alla predisposizione di un [programma di azione biennale](#) per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- alla promozione della raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;
- alla predisposizione della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità.

Il cambio di prospettiva culturale, giuridica e scientifica, introdotto dalla [ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite](#), a livello nazionale, europeo e mondiale, introduce un approccio alla disabilità fortemente basato sui diritti umani e, di conseguenza, impone all'Osservatorio la necessità di introdurre elementi di innovazione nel modo di leggere e intervenire sulle diverse tematiche che riguardano la disabilità e le persone con disabilità.

<http://www.osservatoriodisabilita.it>

Giornata Internazionale delle persone con Disabilità



**Istituita dalle Nazioni Unite
il 3 dicembre di ogni anno**

World Autism Awareness Day (WAAD)



Il 18 dicembre 2007, l'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite** ha adottato la **Risoluzione 62/139**, su iniziativa dello stato del Qatar, che sancisce il **2 aprile** come **Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo (WAAD)**.

Questa risoluzione porta lo spettro autistico all'attenzione del mondo, rientrandovi decine di milioni di persone. **Incoraggia** tutti gli **Stati parte** a intraprendere iniziative **per aumentare la consapevolezza e sensibilizzazione** sullo spettro autistico nella società e incoraggia la **diagnosi e intervento precoci**. Esprime profonda preoccupazione per l'**elevata prevalenza nei bambini** in tutte le regioni del mondo e per le conseguenti sfide evolutive.

Campagne europee

Ogni anno Autism-Europe si adopera insieme alle sue organizzazioni socie per condurre campagne per aumentare la consapevolezza sullo spettro autistico e i diritti delle persone nello spettro autistico in Europa.

Attività ed eventi in Europa

I soci di Autism-Europe organizzano una varietà di eventi e attività in Europa per celebrare il World Autism Awareness Day ogni anno.

<http://www.autismeurope.org/what-we-do/world-autism-awareness-day/>



World Autism Awareness Day 2 April

[Home](#)[Background](#)[Messages](#)[Resources](#)[Events](#)[UN Observances](#)

Keynote speaker Steve Silberman (front center) and participants in the 2016 WAAD observance on "Autism and the 2030 Agenda: Inclusion and Neurodiversity." UN Photo

"On this World Autism Awareness Day, let us all play a part in changing attitudes toward persons with autism and in recognizing their rights as citizens, who, like everyone else, are entitled to claim those rights and make decisions for their lives in accordance with their own will and preferences."

Secretary-General António Guterres

<http://www.un.org/en/events/autismday/>



Photo of press conference in 2012 on UN stamps issued to commemorate World Autism Day. UN Photo/Mark Garten

Background

Throughout its history, the United Nations family has celebrated diversity and promoted the rights and well-being of persons with disabilities, including learning differences and developmental disabilities. In 2008, the Convention on the Rights of Persons with Disabilities entered into force, reaffirming the fundamental principle of universal human rights for all. Its purpose is to promote, protect and ensure the full and equal enjoyment of all human rights and fundamental freedoms by all persons with disabilities, and to promote respect for their inherent dignity. It is a vital tool to foster an inclusive and caring society for all and to ensure that all children and adults with autism can lead full and meaningful lives.

The United Nations General Assembly unanimously declared 2 April as World Autism Awareness Day ([A/RES/62/139](#)) to highlight the need to help improve the quality of life of those with autism so they can lead full and meaningful lives as an integral part of society.

Autism is a lifelong neurological condition that manifests during early childhood, irrespective of gender, race or socio-economic status. The term Autism Spectrum refers to a range of characteristics. Appropriate support, accommodation and acceptance of this neurological variation allow those on the Spectrum to enjoy equal opportunity, and full and effective participation in society.

Autism is mainly characterized by its unique social interactions, non-standard ways of learning, keen interests in specific subjects, inclination to routines, challenges in typical communications and particular ways of processing sensory information.

The rate of autism in all regions of the world is high and the lack of understanding has a tremendous impact on the individuals, their families and communities.

The stigmatization and discrimination associated with neurological differences remain substantial obstacles to diagnosis and therapies, an issue that must be addressed by both public policy-makers in developing nations, as well as donor countries.

Dare più potere a donne e ragazze con autismo

Secretary-General António Guterres

2018 World Autism Awareness Day observance "Empowering Women and Girls with Autism"

Thursday, 5 April 2018

Economic and Social Council Chamber, United Nations Headquarters

In November 2017, the United Nations General Assembly adopted a resolution drawing attention to the particular challenges that women and girls with disabilities face in the context of the implementation of the Convention on the Rights of Persons with Disabilities (CRPD). The resolution expresses concern that women and girls with disabilities, are subject to **multiple and intersecting forms of discrimination**, which limit their enjoyment of all human rights and fundamental freedoms.

The 2018 World Autism Awareness Day observance at United Nations Headquarters New York will focus on the importance of **empowering women and girls** with autism and involving them and their representative organizations in policy and decision making to address these challenges.

Girls with disabilities are less likely to complete primary school and more likely to be marginalized or denied access to **education**. Women with disabilities have a lower rate of **employment** than men with disabilities and women without disabilities. Globally, women are more likely to experience physical, sexual, psychological and economic **violence** than men, and women and girls with disabilities experience gender-based violence at disproportionately higher rates and in unique forms owing to discrimination and stigma based on both gender and disability. As a result of inaccessibility and stereotyping, women and girls with disabilities are persistently confronted with barriers to **sexual and reproductive health services** and to information on comprehensive sex education, particularly women and girls with intellectual disabilities including autism.

Through dynamic moderated discussions with experts and advocates, the observance will examine the particular challenges that women and girls with autism face in this context.

Other key issues to be addressed include challenges and opportunities in fully exercising rights in matters relating to **marriage, family and parenthood** on an equal basis with others, as underscored in Article 23 of the CRPD and in the Sustainable Development Goals (SDGs) adopted by world leaders at the United Nations in 2015 (SDG 5.6).

Please [RSVP here](#).

 UNITED NATIONS



**World Autism Awareness Day
2 April**

Rompiamo insieme le barriere per l'Autismo

Costruiamo una società accessibile!

Giornata Mondiale della Consapevolezza
dell'Autismo

2 Aprile

www.autismeurope.org

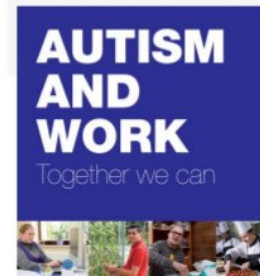
#AutismDay2018

2.c Tips for a more accessible and autism-friendly society

Part of the aim of this campaign is to better understand what people on the autism spectrum consider to be barriers, and then to work together to think about accommodating measures to enable us to overcome these barriers together.

Autism-Europe also has a list of freely available publications outlining advice and good practices for the inclusion of people on the autism spectrum in different areas of life, such as accessibility of people with autism in the work place.

The National Autistic Society (UK) had also published guides on improving accessibility, including in general advice on the sensory needs of autistic people and guidelines for accessible businesses, amenities and public spaces.



 [Download](#)

**How to make the work
place more accessible for
people with autism**

Source: Autism-Europe



 [Download](#)

**Top tips to help you be
more understanding to-
wards autistic people
and their families**

Source: The National Autistic Society



 [Download](#)

**Guidelines for making bu-
sinesses, amenities and
public spaces accessible
for people with autism**

Source: The National Autistic Society

#AutismDay2017



Respect, Acceptance, Inclusion



Take it, share it,
and spread awareness
of autism for more
acceptance and inclusion!



World Autism Awareness Day | 2 April

www.autismeurope.org #AutismDay2016

15

« Respect, Acceptance, Inclusion » Campaign Toolkit

Thank you!

Thank you for your support in previous years, it's your participation that makes the difference!

Let's make it happen together!



World Autism Awareness Day 2018



Uno studio del 2012 di Fondazione Serono e Censis rivela che ben il **90% è senza lavoro, molto più di altre disabilità.**

Solo una parte dei casi di autismo è diagnosticato, il resto rimane sommerso.

L'autismo è una “**disabilità invisibile**”, ignoriamo quali e quante barriere affrontano tali persone per lavorare e vivere ogni giorno e non riusciamo a immaginare come rompere queste **barriere** e rendere la società italiana più **accessibile**.

ITALIA: tappe fondamentali 1/3



1977 – **scuole pubbliche inclusive per tutti** gli studenti: mai più classi/scuole speciali

1992 – Legge 104/1992 "**Legge-quadro** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili": una giurisprudenza molto forte sulla **disabilità**, in alcuni aspetti più forte della UN CRPD

2000 – Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del **sistema integrato di interventi e servizi sociali**”: il **progetto individuale**

2005 – **Linee guida scientifiche** sull'autismo della Sinpia (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza)

2007 – **Tavolo nazionale sull'autismo** supportato dal **Ministro della salute**

ITALIA: tappe fondamentali 2/3



2009 – Ratifica della **UN CRPD** e del protocollo opzionale con la legge n. 18 del 2009

2011 – **Linee guida scientifiche** sullo spettro autistico: interventi nei bambini e adolescenti, ISS e **associazioni**

2012 – **Linee di indirizzo** sull'autismo anche per gli adulti: Accordo fra Governo, Regioni ed enti locali nella **Conferenza Unificata Stato Regioni**

2015 – **Legge nazionale** 134/15 sullo spettro autistico: inserisce gli interventi per l'autismo fra i **servizi essenziali** forniti dal **sistema di assistenza sanitaria**. Aggiorna anche le **linee guida per la prevenzione, diagnosi e presa in carico** e promuove la **ricerca**

2015 – Legge 208/15 (Legge di Stabilità 2016) stanza il **Fondo** per la presa in carico delle persone nello spettro autistico con un budget annuale di 5 milioni di euro

ITALIA: tappe fondamentali 3/3



2015 – Legge 151/2015 per l'**inclusione lavorativa** (attuativo del Jobs Act)

2016 – Decreto per l'aggiornamento dei **Livelli Essenziali di Assistenza** (LEA 2016): il **SSN** assicurerà alle persone nello spettro autistico: diagnosi precoce, presa in carico e intervento individualizzato, con metodi e strumenti basati sulle migliori prove di efficacia scientifiche; aggiornando le linee guida ogni tre anni. A cui è seguito il **DPCM** 12 gennaio 2017

2016 – Legge 112/2016 sul “**Dopo di noi**”: deistituzionalizzazione, supporto domiciliarità, programmi per l'autonomia, inclusione, abilitazione; soluzioni alloggiative innovative

2017 – D.Lgs 66/2017 sull'**inclusione scolastica** (attuativo della Legge 107/2015): Piano Educativo Individualizzato di cui alla Legge 328/2000

2018? – **Piano Nazionale sull'Autismo?**

Progetto di vita: bisogni, aspettative, desideri

Report of the UN Special Rapporteur

Report of the Special Rapporteur on the rights of persons with disabilities (12/01/2016)

"37. The Convention on the Rights of Persons with Disabilities has accelerated the process of establishing **organizations of self-advocates** with intellectual disabilities, **of autistic persons** and of other individuals who may need extensive support to express their positions.

Organizations of parents and relatives of persons requiring support have often played a role in providing such support and one can find organizations that include parents as well as self-advocates. **The role of parents** in such organizations **should increasingly move towards the provision of support, with self-advocates in full control.**

States need to ensure that the will and preferences of persons with disabilities themselves are given **priority**. [...]"

http://ap.ohchr.org/documents/dpage_e.aspx?si=A/HRC/31/62

<http://www.ohchr.org/EN/Issues/Disability/SRDisabilities/Pages/SRDisabilitiesIndex.aspx>

Self-advocacy e la convenzione ONU

“In the development and implementation of legislation and policies to implement the present Convention, and in other decision-making processes concerning issues relating to persons with disabilities, States Parties shall **closely consult with and actively involve persons with disabilities**, including children with disabilities, through their representative organizations.”

Article 4, paragraph 3 of the Convention on the Rights of Persons with Disabilities



Autism Network International



Self-advocacy

La self-advocacy è la **difesa in prima persona dei propri diritti** e si riferisce al **movimento dei diritti civili delle persone con disabilità**, nato dal movimento più ampio dei diritti civili degli anni '60 e '70.



Self-advocacy

Le persone con disabilità hanno il diritto di prendere il controllo della propria vita, parlando per sé stesse, potendo comunque sempre richiedere il supporto di altri.

Le persone con disabilità hanno il diritto di prendere decisioni sulla propria vita senza l'influenza o il controllo eccessivo di altri.



Self-advocacy e autismo

La self-advocacy nello spettro dell'autismo è recente. Temple Grandin pubblicò il suo primo libro nel **1986**.

Jim Sinclair, Kathy Grant e Donna Williams fondarono l'ANI nel **1992**.

La definizione di **neurodiversità** fu formulata dall'australiana Judy Singer nel **1998**.

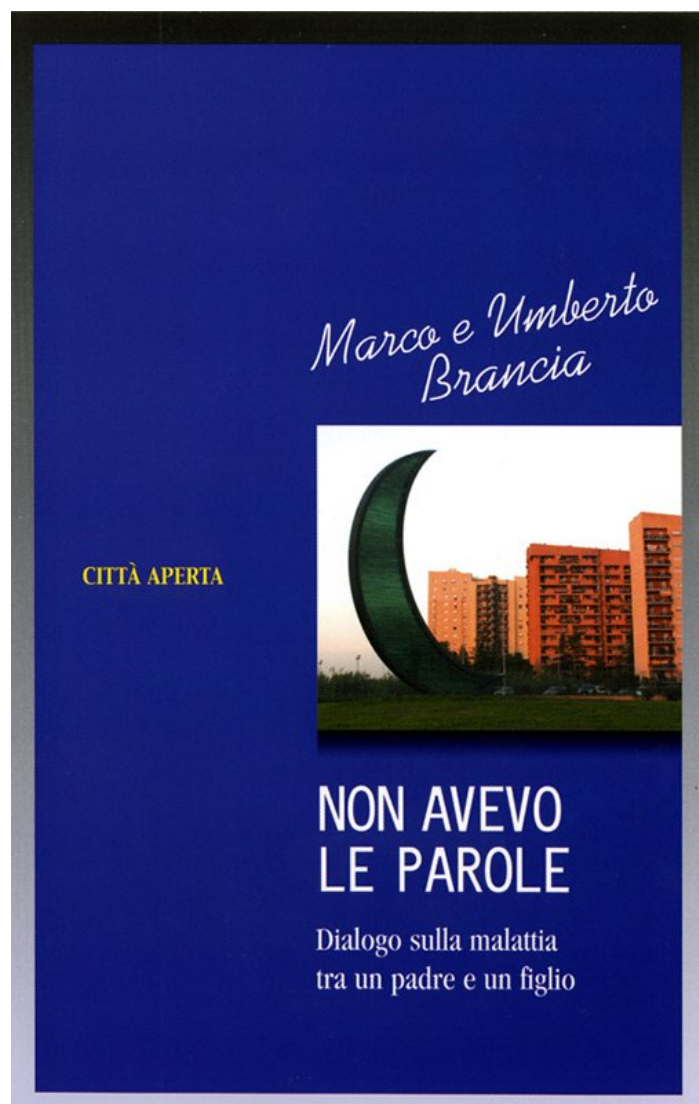


La parola aspie è stata inventata dall'americana Liane Holliday Willey nel **1999**.

In quegli anni sono nate tante comunità virtuali e associazioni di persone nello spettro dell'autismo negli USA.



Self-advocacy e autismo



In Italia le testimonianze in pubblico delle persone nello spettro sono cominciate **nel 2006**.

Self-advocacy e autismo

I primi self-advocate in Autism-Europe sono arrivati nel 2010.



Self-advocacy e autismo



La prima associazione gestita esclusivamente da persone nello spettro autistico in Italia è Asperger Pride, nata nel 2011.

European Strategy for Self-Advocacy

Autism-Europe is open to comprise members from the whole autism spectrum, including **organizations led by self-advocates**.

Informal meetings among AE members and local self-advocates groups are conducted regularly.

In 2015 during an AE board meeting, self-advocates held a workshop "Involving self-advocates" on how to ensure that autism organizations are representative of the whole spectrum

<http://www.autismeurope.org/files/files/conference-bcn-2015/involving-self-advocates-barcelona-03-05-2015.pdf>

In 2016 one self-advocate was elected as the vice-president of AE and one AE full member has chosen to have a self-advocate represent them for all AE meetings and activities.

In some European countries organizations led exclusively by self-advocates already exist for many years but none of them are yet AE members.

Publications, activities, meetings and governing bodies of autism organizations have to be **as accessible as possible by people from whole autism spectrum**, implementing UN CRPD, fulfilling in practice disability movement historical right:

DISCRIMINATION

UN Special Rapporteurs call for an end to discrimination of people on the autism spectrum

Speaking ahead of World Autism Awareness Day in April 2015, United Nations human rights experts highlighted the **need to end discrimination** against people on the autism spectrum, and **celebrate diversity**.

In many countries people on the autism spectrum **lack access to services** which would support, on an equal basis with others, their right to health, **education**, employment, and living in the community.

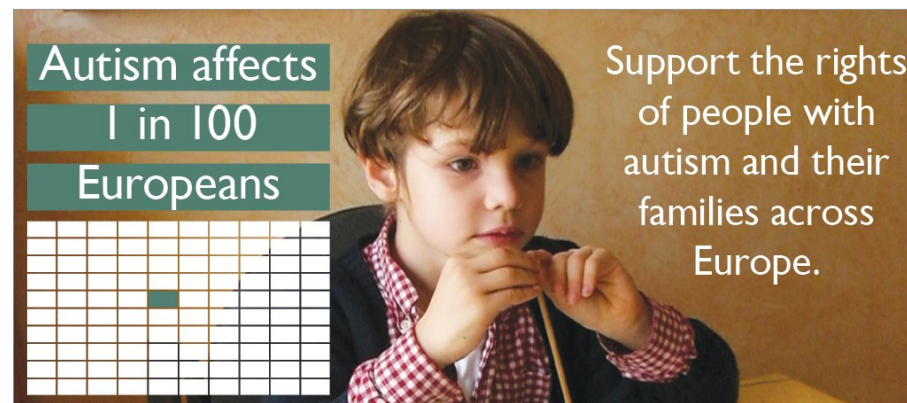
When available, services are too often far from human rights friendly or evidence-based. Therefore, they asked for more accessible and inclusive services to be made available to people on the autism spectrum with urgency and on a global scale.

<http://www.autismeurope.org/publications/newsletter-subscribe/newsletter-60/un-special-rapporteurs-call-for-an-end-to-discrimination-of-people-with-autism.html>

EP Written Declaration on Autism

In September **2015**, the European Parliament officially adopted the Written Declaration on Autism, co-signed by **418** Members of the European Parliament (**MEPs**).

The document calls on the European Union and its Member States to adopt a **European strategy for Autism**.



Sign the **WRITTEN DECLARATION ON AUTISM 0018/2015** for a European Strategy on Autism that will:

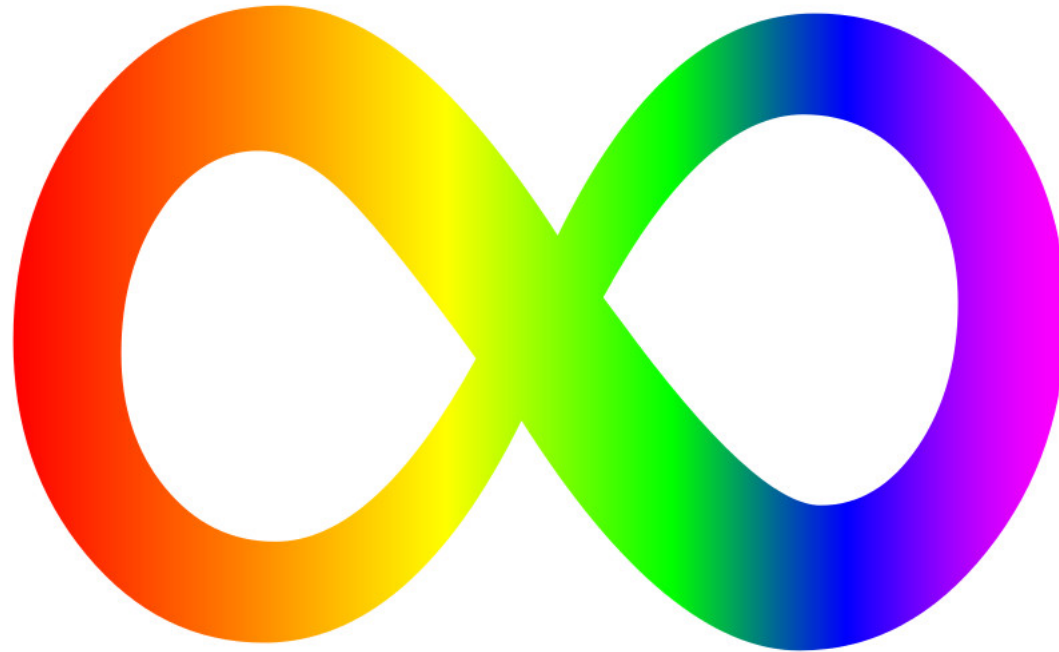
- Support accurate detection and diagnosis across Europe
- Promote evidence-based treatment and support for all ages
- Foster research and prevalence studies
- Encourage the exchange of best practices

Nicola Caputo (S&D), Enrico Gasbarra (S&D), Miriam Dalli (S&D), Marian-Jean Marinescu (PPE), Ivan Jakovčić (ALDE), Renata Briano (S&D), Peter Niedermüller (S&D), Maite Pagazaurtundua Ruiz (ALDE), Daniel Buda (PPE), Barbara Kappel (NI), Lampros Fountoulis (NI), Milan Zver (PPE), Ivo Vajgl (ALDE), Tibor Szanyi (S&D), Kostas Chrysogonos (GUE/NGL), Rosa Estarás Ferragut (PPE), Biljana Borzan (S&D), Marek Plura (PPE), Jose Blanco Lopez (S&D), Ivan Štefanec (PPE), Dubravka Šuica (PPE), Eleftherios Synadinos (NI), Demetris Papadakis (S&D), Igor Šoltes (Verts/ALE), Eduard Kukan (PPE), Eva Kaili (S&D), Momchil Nekov (S&D), Marlene Mizzi (S&D), Laurentiu Rebega (S&D), Mara Bizzotto (NI), Georgios Epitideios (NI).

The Written Declaration can be signed in Brussels in the office PHS 07C085/87 or in Strasbourg in the office LOW T02024. You can also sign, scan and send the attached form to WritDeclSign@europarl.europa.eu

<http://www.autismeurope.org/activities/world-autism-awareness-day/world-autism-awareness-day-2015-2/the-european-parliament-written-declaration-on-autism-2015/>

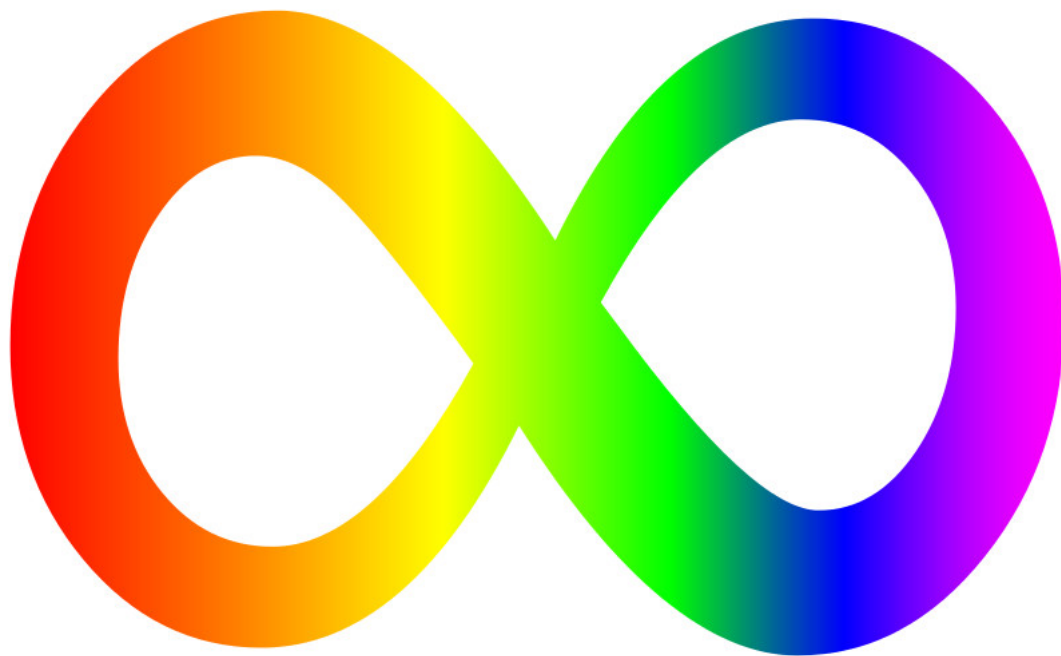
Lo spettro autistico è molto eterogeneo



Il simbolo dell'infinito color arcobaleno rappresenta la diversità dello spettro autistico, nonché il movimento della neurodiversità. Un'alternativa al vecchio simbolo dell'autismo con un pezzo di puzzle, che non piace a molti adulti nello spettro (problema da risolvere, pezzo da incastrare...)



Lo spettro autistico è molto eterogeneo



Le condizioni dello spettro autistico possono manifestarsi come differenza, disabilità o abilità, da persona a persona e all'interno della stessa persona, a seconda anche di quale contesto sociale questa persona sia partecipe.

Quando vedete una persona nello spettro autistico, avete visto solo una persona nello spettro autistico.

Un punto di vista diverso



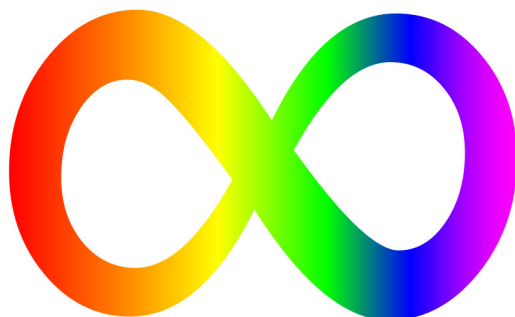
Neurodiversità

La definizione di neurodiversità è stata formulata dall'australiana Judy Singer, nel 1998 e adottata dalle **comunità autistiche** riconducibili all'**Autism Rights Movement**, che considerano **l'autismo una condizione** della varietà umana **da accettare, supportare, ma non eliminare**.

È l'idea che **siamo tutti neurologicamente differenti**, che le persone nello spettro autistico **non hanno una malattia**, piuttosto un **profilo di sviluppo** con un differente sviluppo cognitivo e un ritardato sviluppo sociale/emotivo, un insieme unico di caratteristiche, che può manifestarsi come differenza, disabilità, o abilità, da persona a persona e all'interno della stessa persona.

Ogni persona ha il **diritto di svilupparsi a modo proprio e al proprio ritmo**, non sulla base di ciò che il mondo esterno considera fasi necessarie di sviluppo, collegate a specifiche età fisiche.

Un **progetto centrato sulla persona** è una delle chiavi per aiutare le persone a credere in sé stesse.



European Accessibility Act

Published by the Commission on 02/12/2015.

Autism-Europe's position paper highlights the need for the Act to present **clear** and **precise accessibility criteria** for persons with disabilities, including autism spectrum.

Detailed requirements are necessary for the legislation to be properly transposed by the member states and to ensure efficient harmonisation of accessibility of goods and services throughout the EU.

It followed on from **recommendations** given to the EU by the United Nations Committee on the Rights of Persons with Disabilities **to swiftly adopt** the **European Accessibility Act** with the **participation** of **people with disabilities**.

<http://www.autismeurope.org/publications/newsletter-subscribe/newsletter-63-2016/autism-europe-welcomes-the-proposed-european-accessibility-act-and-issues-its-recommendations-3.html>



Web Accessibility

The **World Wide Web Consortium (W3C)** is the main international standards organization for the World Wide Web.



Founded and currently led by **Tim Berners-Lee**, an English computer scientist, best known as the inventor of the World Wide Web.

The **Web Content Accessibility Guidelines (WCAG)** are published by the Web Accessibility Initiative (WAI) of the W3C.

They are a set of guidelines that specify how to make **content accessible, primarily for people with disabilities** — but also for all user agents, including highly limited devices, such as mobile phones.

The current version, WCAG 2.0, was published in December 2008 and became an ISO standard, ISO/IEC 40500:2012 in October 2012.

WCAG 2.1 will be published in 2018 and they will include also web accessibility for people with **cognitive and learning disabilities**



Web Accessibility

People on the autism spectrum and intellectual disability have poor or **no verbal language**, they need **pictures and symbols**.

Augmentative and alternative communication (AAC) is an umbrella term that encompasses the communication methods used to supplement or replace speech or writing for those with impairments in the production or comprehension of spoken or written language.

In web accessibility you should avoid “**cognitive overload**” because often online services make cascading demands on cognitive resources, creating an overload that makes extrinsic and intrinsic cognitive processing unnecessarily difficult.

Success criteria:

- Personalization
- Extra symbols



Comitato scientifico e linguaggio accettabile



- Metà del Comitato scientifico era costituito da ricercatori nello spettro autistico.
- Una linea guida sul linguaggio accettabile è stata spedita a ogni relatore del congresso

Linea guida di AE sul linguaggio accettabile

[EN](#) | [FR](#)

Forums | [Login](#) | [Become member](#) | [DONATE](#)

 Autism Europe

[WHO WE ARE](#) / [WHAT WE DO](#) / [NEWS & PUBLICATIONS](#) / [GET INVOLVED](#) / [ABOUT AUTISM](#)

ABOUT AUTISM

- ▶ [DIAGNOSTIC CRITERIA](#)
- ▶ [PREVALENCE RATE OF AUTISM](#)
- ▶ [AUTISM ACROSS EUROPE](#)
- ▶ [INTERNATIONAL GUIDELINES](#)
- ▶ [ACCEPTABLE LANGUAGE](#)
- ▶ [FAQ](#)





Acceptable language



Autism-Europe operates on the principle of respect for diversity. We feel that it is important to use language that people are comfortable with. However, there are some terms that are likely to cause offense and that it is advisable to avoid using.

In 2016 the National Autistic Society (NAS), the Royal College of GPs and the UCL Institute of Education conducted a survey within the UK of people connected to autism, to enquire about preferences regarding the use of language^[1]. Amongst British autistic adults, the term **'autistic person/people'** was the most commonly preferred term. The most preferred term amongst autistic adults, families and professionals was **'people on the autism spectrum'**.

Within Autism-Europe itself, to reflect this feedback from the UK, cater for a preference among native speakers of other European languages towards the term **'person with autism'** and in order to keep in line with the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities that utilises person-first language throughout, **all three of the above terms are used interchangeably** within our communications.

Some people refer to themselves and one another as an autist / autie / aspie. Whilst we accept that people may wish to refer to themselves and each other in this way, it is often less acceptable when used by a 'neurotypical' person.

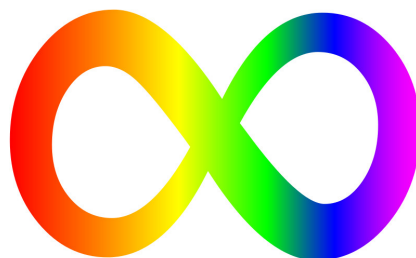
Linguaggio accettabile 1/4

In base al principio del rispetto della diversità, è importante usare un linguaggio con cui le persone sono a proprio agio. Tuttavia, ci sono alcuni termini che possono offendere e che si consiglia di evitare.

Nel 2016 la **National Autistic Society (NAS)**, il Royal College dei medici e l'Istituto UCL dell'Istruzione hanno condotto una **ricerca** nel Regno Unito sulle persone collegate all'autismo, per indagare sulle preferenze nell'uso del linguaggio.

Tra gli adulti britannici, il termine **persona autistica** (identity-first language) è stato il termine più comunemente preferito. Il termine più preferito tra gli adulti, le famiglie e professionisti è stato **persone nello spettro autistico**.

<http://www.autismeurope.org/about-autism/acceptable-language/>

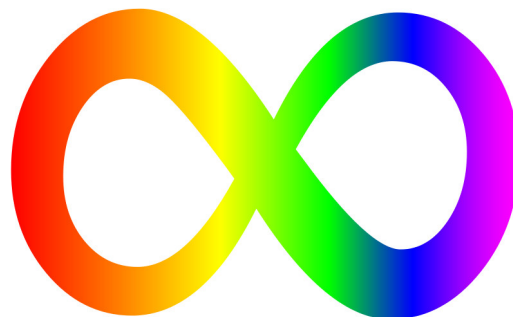


Linguaggio accettabile 2/4

In Autism-Europe, per rispecchiare questo feedback dal Regno Unito, e soddisfare una preferenza tra i nativi di altre lingue europee verso il termine **persona con autismo** e al fine di essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità che utilizza il person-first language, tutti e tre i termini sopra citati sono usati in modo intercambiabile all'interno delle nostre comunicazioni.

Alcune persone si riferiscono a sé stesse e tra di loro come **autistico/autie/aspie**. Mentre è accettabile che tali persone possano far riferimento a sé stessi e tra loro in questo modo, è spesso meno accettabile quando viene utilizzato da una persona **neurotipica**.

<http://www.autismeurope.org/about-autism/acceptable-language/>



Linguaggio accettabile 3/4

Ci sono alcuni termini che possono essere offensivi e che vi invitiamo a evitare:

1. Soffrire di oppure **essere vittima di** autismo: vanno prese in considerazione come alternative le seguenti espressioni:

autistico

nello spettro autistico

con autismo/con un disturbo dello spettro autistico (ASD)/con una condizione dello spettro autistico (ASC) (Nota: il termine ASD è ampiamente usato da molti professionisti, si possono preferire i termini **condizione dello spettro autistico** o **nello spettro autistico** perché evitano le connotazioni negative di **disturbo**.)

2. Autismo di Kanner

3. La Sindrome di Asperger è una forma rara o lieve di Autismo

4. "L'autismo è una malattia": usare invece:

l'autismo è una condizione

l'autismo è una disabilità (quando appropriato)

<http://www.autismeurope.org/about-autism/acceptable-language/>

Linguaggio accettabile 4/4

5. Ritardato, handicappato, deficit/deficitario, anormale, aberrante: questi termini sono sempre considerati dispregiativi e offensivi si raccomanda di usare piuttosto (quando appropriato):

- Persone con disabilità dell'apprendimento

- Persone con disabilità dello sviluppo

- Persone con una disabilità intellettiva

6. Bambini, adolescenti o adulti con uno sviluppo normale: usare piuttosto i seguenti termini:

- Sviluppo tipico

- Sviluppo neurotipico (Nota: termine usato solo all'interno della comunità dell'autismo quindi potrebbe non essere applicabile, ad esempio, nella stampa non specializzata)

<http://www.autismeurope.org/about-autism/acceptable-language/>

International Classification of Functioning, Disability and Health

Il concetto di disabilità cambia e secondo la nuova classificazione (approvata da quasi tutte le nazioni afferenti all'ONU) diventa un termine ombrello che identifica le difficoltà di funzionamento della persona sia a livello personale che nella partecipazione sociale:

- Funzioni corporee
- Strutture corporee
- Fattori ambientali
- Attività e partecipazione

La nuova classificazione è subentrata all'ICIDH il 21 maggio 2001 quale nuovo standard di classificazione dello stato di malattia e di salute.